



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 43
30/03/2026**

=====

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E SMI.

=====

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di marzo alle ore 12:25 convenzionalmente presso una sala del palazzo comunale regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| | | |
|------------------------|-----------------|------------------|
| DEMARIA ENRICO ALFREDO | Sindaco | Sì |
| FERRON DIEGO | Vice Sindaco | Sì (da remoto) |
| BALLESIO FRANCO | Assessore | Sì (da remoto) |
| BALLESIO MONICA | Assessore | Sì (da remoto) |
| CANALI JESSICA | Assessore | No (ass. giust.) |
| | | |
| | | |
| | Totale presenti | 4 |
| | Totale assenti | 1 |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ABBATE Dott. Maurizio che redige il presente verbale.

Richiamato il "*Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle commissioni consiliari e della Giunta*", approvato con deliberazione di C.C. n.18 del 20.05.2022.

Il Presidente, Sindaco, a seguito dell'esito dell'appello i cui esiti sono indicati nella sopra riportata tabella, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.lgs. n.267/2000;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del D.lgs. 267/2000 come segue:

| Parere | Esito | Data | Il Responsabile |
|-----------------------------|------------|------------|-----------------------|
| Parere Tecnico | Favorevole | 30/03/2026 | F.to: FLECCHIA Simone |
| Parere Contabile | Favorevole | 30/03/2026 | F.to: FLECCHIA Simone |
| Parere Tecnico Ulteriore | Favorevole | 30/03/2026 | F.to: ABBATE Maurizio |

Con votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese da parte del Sindaco presente presso il palazzo comunale e da parte dei componenti della Giunta Comunale collegati da remoto con collegamento audio e video

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. **47** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E SMI.

Successivamente,

al fine di permettere l'immediata operatività del P.I.A.O. 2026/2028 considerati i contenuti del documento in questione e gli effetti delle misure previste al suo interno.

LA GIUNTA COMUNALE

Con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese da parte del Sindaco presente presso il palazzo comunale e da parte dei componenti della Giunta Comunale collegati da remoto con collegamento audio e video

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 47 del 2026

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E SMI.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, commi 2, e 6;

Visto e richiamato il decreto ministeriale del 30 ottobre 2025 con il quale sono state approvate le *“Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)”* e i relativi Manuali operativi *“Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali”*, *“Regioni”*, *“Province”* *“Città metropolitane e Comuni”*;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19.12.2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2026 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il triennio 2026/2028;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, del che *“ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Visto che il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 ha differito, al 28 febbraio 2026, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

Considerato il comunicato n.1 del Presidente ANAC del 14.01.2026 nel quale si evidenzia, tra l'altro, che *“per i soli enti locali, il termine ultimo per l’adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell’interno del 24 dicembre 2025 (G.U.n.302 del 31 dicembre 2025)”*;

Considerato che il Comune di San Francesco al Campo, alla data del 31/12/2025 consta di meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022 concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il vigente Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il Decreto-legge del 19/02/2026 n. 19, Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19/02/2026, ed in particolare il suo art. 3;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di San Francesco al Campo, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata, implementando alcuni dati al fine di fornire maggiore coerenza tra i documenti di programmazione e la completezza del documento medesimo;

Visto e richiamato il D.lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, avente ad oggetto Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità, in attuazione dell’articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227 che, tra le altre cose interviene sull’art. 6 del decreto legge 09.06.2021 n. 80;

Considerato che:

- le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo di favorire l’accesso delle persone disabili agli strumenti informatici secondo il principio dell’inclusione digitale, contenuto nella rubrica dell’art. 9 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- tale obbligo, per quanto riguarda i lavoratori interni all’ente, si assolve mettendo a disposizione la strumentazione hardware, software e la tecnologia assistiva adeguata alla specifica disabilità in relazione alle mansioni svolte dal lavoratore; mentre per quanto riguarda l’accessibilità degli utenti ai servizi ed alle informazioni messe a disposizione dall’ente tramite i siti internet istituzionali e tematici, garantendo l’accessibilità delle informazioni stesse;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e dei servizi informatici prevede alcuni adempimenti obbligatori da parte delle pubbliche amministrazioni;

- l'AGID, Agenzia per l'Italia Digitale, con la circolare n. 1/2016 ha operato un aggiornamento della circolare n. 61/2013 del 29 marzo 2013, recante *“Disposizioni del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici”*;

Considerato il decreto sindacale n.16 del 07.11.2023 con il quale il responsabile dell'area tecnica e amministrativa dell'ente è stato nominato responsabile della transizione digitale;

Visto che al fine di supportare le pubbliche amministrazioni nell'attività di definizione e pubblicazione degli Obiettivi annuali di accessibilità, l'Agenzia per l'Italia digitale ha predisposto un'applicazione on-line, disponibile sul sito web dell'Agenzia;

Visto che con riferimento al *“luogo”* della pubblicazione degli obiettivi, la delibera ANAC numero 50/2013 ha precisato che vanno inseriti nella sezione *“Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati”*;

Considerato che gli obiettivi sono stati implementati nel PIAO 2026/2028 e che l'ente rispetto al 2026 intende in particolare perseguire il seguente obiettivo:
“Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni pubblicate dalle amministrazioni/enti nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Considerato che con nota prot.n. 2355 del 18.03.2026, l'ente ha adempiuto alle previsioni del CCNL 23.02.2026 in relazione alle procedure di informazione e confronto sulle materie previste dal contratto nazionale oggetto di programmazione all'interno del P.I.A.O. ed in data 23.03.2026 è stato programmato l'incontro di approfondimento al quale si è registrata l'assenza di partecipazione delle rappresentanze sindacali (verbale prot.2479 del 24.03.2026);

Visti:

- i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi sul presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- la validazione degli obiettivi di performance 2026 rilasciata dal Nucleo di Indipendente di Valutazione (composto ai sensi dell'art.6 bis del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, dal Segretario Comunale e da componente esterno individuato, con deliberazione n.181 del 31.12.2025, nella Dott.ssa Valeria Alasonatti) in data 20.03.2026 e 24.03.2026 con atti acclarati al Protocollo Generale ai n. 2369/2026 e 2486/2026;
- il parere favorevole rilasciato dal segretario comunale per quanto di competenza e, in particolare, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- l'asseverazione alla programmazione in materia di personale rilasciata dall'Organo di revisione per quanto di competenza, contenente l'asseverazione del rispetto degli equilibri, come si evince dalla nota prot. n. 2656 del 30.03.2026;

Considerata la delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025 - Aggiornamento 2024 PNA 2022 Piano Nazionale Anticorruzione - Aggiornamento 2024 del PNA 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.35 del 12 febbraio che, tra le altre cose, stabilisce un nuovo albero della trasparenza per gli enti con meno di 5.000 abitanti;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Tutto ciò premesso il Sindaco propone che la Giunta comunale

DELIBERI

- 1) **di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare mandato** al Responsabile dell'ufficio personale e organizzazione di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione:
 - nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sottosezione di secondo livello "*Atti generali*",
 - nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sottosezione di primo livello "*Performance*", sottosezione di secondo livello "*Piano della Performance*";
 - nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sottosezione di primo livello "*Altri contenuti*", sottosezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*";
- 3) **di dare mandato** al Responsabile dell'ufficio personale e organizzazione di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n.80/2022;
- 4) **di demandare** alla Responsabile dell'ufficio personale e organizzazione dell'ente la trasmissione della sezione del PIAO, corrispondente al piano dei fabbisogni al S.I.C.O. entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001, per cui "*ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.*";
- 5) **di demandare** al Responsabile della transizione digitale di inserire l'obiettivo di accessibilità 2026, come indicato in parte narrativa e nel PIAO 2026/2028, nell'apposito programma AGID e inserire il link di collegamento agli obiettivi di accessibilità 2026 collocati nel sito internet AGID all'interno del sito internet istituzionale dell'Ente sezione "*Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati*";
- 6) **di disporre** che in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione, contestualmente all'affissione dell'albo pretorio on-line, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;
- 7) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/200, al fine di permettere l'immediata operatività del P.I.A.O. 2026/2028 considerati i contenuti del documento in questione e gli effetti delle misure previste al suo interno.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
DEMARIA ENRICO ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
ABBATE Dott. Maurizio

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
